



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA  
SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT

**MANUTENZIONE ORDINARIA  
AREE MERCATALI – ANNO 2016/2017**

PROGETTO

*RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA*

Gruppo di progettazione

Progettista: Arch. Dario CAMPANALE

Collaboratore: Geom. Diego BERTOLINO

Responsabile del Procedimento  
Dirigente del Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport  
Ing. Eugenio BARBIRATO

Settembre 2015



## **1- INDICAZIONI GENERALI**

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e la provvista dei materiali occorrenti per la manutenzione delle pavimentazioni destinate a sede di mercati rionali. Agli effetti del presente appalto, le aree mercatali, per le quali dovranno essere effettuati i lavori e le provviste, risulta dal seguente elenco:

### **CIRCOSCRIZIONE 1**

- Porta Palazzo
- Crocetta
- Valdocco - Palestro
- San Secondo
- P.za Carlina
- C.so Bolzano

### **CIRCOSCRIZIONE 2**

- Via Baltimora
- Via Nitti
- Don Grioli
- Santa Rita - Sebastopoli

### **CIRCOSCRIZIONE 3**

- C.so Racconigi
- Via don Michele Rua
- Via di Nanni
- P.za Benefica - Martini
- C.so Brunelleschi

### **CIRCOSCRIZIONE 4**

- C.so Svizzera
- P.za Campanella
- P.za Barcellona
- P.za Chironi

### **CIRCOSCRIZIONE 5**

- P.za Vittoria
- Via Chiesa della Salute
- Vallette
- Lucento
- C.so Cincinnato
- C.so Grosseto
- Via Berino

### **CIRCOSCRIZIONE 6**

- Via Cena
- P.za Crispi



- Falchera vecchia
- Falchera nuova
- P.za Foroni
- Via Porpora
- C.so Taranto

#### **CIRCOSCRIZIONE 7**

- C.so Casale
- P.za S. Giulia
- Via Chieti

#### **CIRCOSCRIZIONE 8**

- P.za Madama Cristina
- Via Nizza

#### **CIRCOSCRIZIONE 9**

- C.so Spezia
- P.za Bengasi
- P.za Guala

#### **CIRCOSCRIZIONE 10**

- Mirafiori Sud - Pavese
- Mirafiori Nord - Plava
- Via De Maistre

## **2- OBIETTIVI GENERALI, ESIGENZE, UTILITÀ DELLE OPERE**

### **2.1 CONSIDERAZIONI GENERALI**

La continua e puntuale manutenzione ordinaria delle aree mercatali della Città di Torino atta a garantire una situazione “base” di rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente (Ordinanza del Ministero della Sanità 3/4/2002).

### **2.2 FINALITÀ DEL PROGETTO**

Lo scopo principale del progetto è quello di ripristinare le condizioni che tutelino l'igiene ed il buon funzionamento dei luoghi di lavoro, sia per gli operatori mercatali che per i cittadini che usufruiscono del servizio.

### **2.3 INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**

Lo sviluppo della fase progettuale seguirà, in linea di massima, la seguente traccia :

- valutazione delle lavorazioni in funzione dei costi e delle risorse;
- redazione del progetto;
- relazione descrittiva e quadro economico;
- schema di contratto;
- capitolato speciale d'appalto;



- elenco prezzi unitari;
- computo metrico estimativo;
- piano di sicurezza e di coordinamento.

## 2.4 CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Fasi attuative	Tempi	
- presentazione progetto per approvazione	settembre	2015
- finanziamento	novembre	2015
- appalto	febbraio	2016
- inizio lavori	giugno	2016
- fine lavori	giugno	2017
- collaudo delle opere	novembre	2017

La tempistica sopraindicata è di larga massima, in quanto non è possibile, al momento, tenere conto di eventuali ritardi che si potrebbero verificare durante l'iter burocratico, non imputabili a negligenza della Stazione Appaltante.

## 2.3 FATTIBILITÀ AMMINISTRATIVA E TECNICA E UTILITÀ DELL'OPERA

I lavori in oggetto potranno essere affidati mediante procedura aperta nelle forme previste dalla Legge e saranno finanziati con mezzi di bilancio.

Il contratto, per l'esecuzione dei lavori sarà stipulato interamente a misura, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163.

In riferimento all'art. 43 del Regolamento del Decentramento si dichiara che non è necessario, per i lavori in oggetto, il parere di competenza delle circoscrizioni.

## **INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**

### Contenuti del piano di sicurezza e coordinamento

Ai sensi dell'art. 90, comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, gli interventi in progetto sono esclusi dalla redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze) in quanto occorre redigere il Piano della Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.). Scopo del Piano di Sicurezza e Coordinamento è l'individuazione e la valutazione dei rischi legati alle modalità operative dei lavori da eseguire durante le varie operazioni, nonché la definizione degli accorgimenti necessari a minimizzare tali rischi interferenti e garantire le più adeguate condizioni di sicurezza sul lavoro nel pieno rispetto della normativa vigente nonché individuare i relativi costi.

Per la compilazione del Piano saranno analizzati gli aspetti concernenti: l'organizzazione del lavoro, la mano d'opera, i mezzi, gli impianti, le attrezzature ed i materiali utilizzati e le interferenze per la presenza di più imprese anche non contemporanee in cantiere (ad esempio, subappalti).

La definizione di tale Piano di sicurezza dovrà essere il risultato di:

- un esame dei rischi strettamente legati alle singole fasi di lavoro da svolgere nei cantieri previsti e delle loro interferenze;



- un'individuazione dei provvedimenti e delle misure di sicurezza da adottare per l'eliminazione dei rischi per l'integrità fisica dei lavoratori e di terzi;
- un'analisi dei provvedimenti da adottare per il pronto intervento in caso di infortunio;
- un'elencazione degli interventi, di carattere generale, necessari per la tutela delle condizioni di igiene e della salute dei lavoratori;
- una stima sommaria dei costi relativi.

Il Piano di sicurezza sarà soggetto a modifiche ed aggiornamenti che saranno messi a punto ed introdotti durante lo svolgimento dei lavori, sia per le eventuali nuove lavorazioni non previste, sia per ulteriori miglioramenti o integrazioni delle misure già elencate. Le indicazioni contenute nel Piano modificato dovranno essere conformi con le indicazioni fornite dalle imprese appaltatrici dei lavori, che dovranno peraltro attenersi strettamente alle procedure fissate al fine di ottenere il pieno rispetto della normativa vigente relativa all'igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In rapporto alle specifiche responsabilità, fissate dalla normativa vigente oltre che dall'impegno personale e professionale dei singoli, i Responsabili delle imprese, le singole figure contrattualmente definite ed i Preposti ad ogni livello si dovranno adoperare con tutti gli atti e le disposizioni necessarie per far rispettare quanto stabilito nel Piano suddetto.

Dovrà comunque essere richiesto anche agli stessi lavoratori impegnati all'interno del cantiere il più attento e scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza e di salvaguardia dell'incolumità propria ed altrui come espressamente stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. N. 81/2008 e dall'art. 3 del D.Lgs. 19 marzo 1996 n. 242.

### Stima dei costi

Effettuata la valutazione dei rischi ed individuate le relative misure di protezione, sia di carattere collettivo, sia individuale, sarà possibile stimare i costi connessi a tali protezioni e all'organizzazione e gestione delle attività preventive.

A tal fine saranno presi in considerazione i costi relativi a:

- l'organizzazione e la gestione delle attività di prevenzione e protezione in cantiere, quali i servizi di cantiere (spogliatoi, mensa, lavabi,...), gli impianti di cantiere, etc....
- le protezioni collettive, quali la recinzione del cantiere, etc....
- i costi relativi ai DPI, all'informazione ed alla formazione del personale riguardo i rischi esistenti e le conseguenti misure di sicurezza da adottare.

Essendo in presenza di esigenze e situazioni specifiche interferenti con le procedure operative individuate, i costi di massima in fase di progettazione, si ipotizzano nella misura del 5 % circa rispetto all'importo lavori.

## **IMPORTO DEI LAVORI**

L'importo dei lavori è stato stimato in complessivi € **116.262,29** di cui € 110.750,50 per opere ed € 5.511,79 per oneri di sicurezza contrattuali.



QUADRO ECONOMICO

A1) Opere a misura a base d'asta (soggette a ribasso)	€	110.750,50
A2) Oneri sicurezza contrattuale a base d'asta (non soggetti a ribasso)	€	5.511,79
<b>Totale Opere a Base d'asta (A1+A2)</b>	<b>€</b>	<b>116.262,29</b>
IVA 22% (su A1+A2)	€	25.577,70
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>141.839,99</b>

CATEGORIA D'OPERA ED INCIDENZA MANODOPERA

Categoria d'opera	Importo EURO	Aliquota %	Incid. Manod.
<b>Manutenzione Ordinaria mercati rionali anno 2016</b>			
<i>OG3 - STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE</i>	97.684,30	88,202%	50,34%
<i>OS3 - IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE</i>	3.497,52	3,158%	72,01%
<i>OS6 - FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI</i>	9.568,68	8,640%	85,95%
<b>Totale Opere a Misura</b>	<b>110.750,50</b>	100,000%	
<b>Totale</b>	<b>110.750,50</b>		
<b>Totale Incidenza Manodopera</b>	<b>59.920,88</b>		<b>54,10%</b>

IL PROGETTISTA  
Arch. Dario CAMPANALE

